

Verbale del Consiglio di Corso di Studi del Master Degree in “Product-Service System Design” del 19/02/13

Data: 19/02/2013; h: 9,30

Luogo: Aula Castiglioni

La Prof. Luisa Collina presiede il consiglio e nomina Cabirio Cautela segretario verbalizzante.

Il primo punto discusso riguarda un primo “bilancio” dei corsi tenuti nel I semestre dell’A.A. 2012/13. Si inizia con i Laboratori di Sintesi Finale del secondo anno.

Il Prof. Pierandrei introduce due elementi di novità nell’esperienza di Laboratorio di Sintesi Finale tenuto con Cautela. In particolare:

1. la logica del progetto unico lungo il semestre, ovvero l’aver centrato il Laboratorio sulla concezione, concettualizzazione e sviluppo di un progetto unico sviluppato da un team invariante;
2. Il tema che ha previsto il progetto di una start-up inquadrato nella tematica emergente del design for entrepreneurship and new ventures.

Cautela aggiunge che la vera novità formativa è stata far transitare i designer da un approccio centrato sull’analisi di un problema progettuale e sulla ricerca di una possibile soluzione ad un approccio centrato sulla creazione di un prodotto/servizio dotato di un modello di business scalabile e replicabile (principio della transazione continua e logiche d’impresa).

La Prof. Villari ha introdotto la propria esperienza di laboratorio effettuato con i Proff. Zini, Confalonieri, Landoni e Brenna. Afferma che quest’anno il Laboratorio è stato molto strutturato.

In particolare la suddivisione in 5 parti - Analisi sul campo; Individuazione di 6 temi di lavoro ampi; 3 Workshop – I: costruzione della storia/scenario - II concept - III – sviluppo) ha favorito la chiarezza del percorso e la qualità dei risultati finali.

Il Prof. Fassi interviene parlando del Corso Opzionale al II anno “Temporary Urban Solution” (obbligatorio per gli otto studenti Poli Tong). Inquadra il tema di quest’anno “C’è spazio per tutti” e spiega come tale tematica sia stata sviluppata prevedendo forme di coinvolgimento del quartiere (7 azioni di accesso al campus; circa 500 ingressi.) Evidenzia anche il riscontro stampa che le iniziative hanno avuto sui quotidiani. Propone inoltre 3-4 azioni da poter portare “a regime” (da marzo a luglio apertura del campus in maniera stabile). La Prof. Collina propone di allargare il corso “c’è spazio per tutti!” ad alcune componenti della Scuola di Architettura

Il Prof. Matteo Vercelloni presenta brevemente i risultati del suo corso attraverso una rapida visualizzazione degli atlanti di design internazionali. Sono Atlanti geo-referenziati di design anonimo e autoriale.

Rileva che il test scritto ha conseguito risultati mediamente superiori agli altri anni ma evidenzia l’estrema compressione del tempo a disposizione.

Elena Marengoni, rappresentante degli studenti in seno al Consiglio ristretto di Presidenza della Scuola e studentessa di PSSD invitata a partecipare all’incontro mette in luce come il corso risulti per alcune parti in sovrapposizione con alcuni contenuti didattici già affrontati dagli studenti del Politecnico nella laurea triennale. Si decide di prendere in considerazione la possibilità di offrire il corso in oggetto come obbligatorio ai soli studenti stranieri.

La Prof. Auricchio inquadra i risultati del corso di Metadesign I anno tenuto con la Prof. Collina parlando di un pieno apprendimento da parte degli studenti degli strumenti di natura meta-progettuale (Mind mapping, Six Hats to think di De Bono, Swot, Scenario building, etc..). Definisce come valore centrale del corso la creazione di un linguaggio comune funzionale per gli sviluppi successivi.

Definisce sempre positiva l’esperienza “aperitivo” in quanto momento che crea condivisione e socializzazione. Sottolinea l’inserimento di testi teorici e la lettura di paper di design thinking.

La Prof. Collina evidenzia le criticità che gli studenti hanno affrontato nella stesura di paper critici.

Ilaria Marelli introduce i risultati del Laboratorio in Innovation studio condotto in collaborazione, tra gli altri, con il Prof. Mc Nally e la Prof. Mortati.

Evidenzia il fatto che il corso sia basato sulla creazione di una miniserie, in cui l'attività di concretizzazione assume una rilevanza centrale.

Esprime soddisfazione soprattutto in quanto l'individuazione del Museo della Scienza e della Tecnologia come cliente/ referente ha consentito una maggiore focalizzazione ed un maggior realismo delle proposte progettuali.

Definisce un punto critico la formazione dei gruppi.

La Prof. Collina evidenzia come il modulo di team-building dovrebbe facilitare tale attività.

Il Prof. Cautela evidenzia come tale criticità sia anche legata alla valutazione ,concordando con la Prof. Collina come meccanismi di “peer to peer evaluation” possono ottimizzare i processi valutativi.

La Prof. Marelli propone la continuazione dell’esperienza di relazione con il Museo.

Introduce anche la necessità di un maggior coinvolgimento e supporto delle attività laboratoriali, necessità che viene condivisa da tutto il corpo docente.

La Prof. Collina passa alla pianificazione per il secondo semestre 2013.

Introduce il corso User & Social Innovation che è diventato obbligatorio per gli studenti di prodotto.

Ha previsto la settimana del Salone del Mobile libera da impegni didattici in modo che costituisca un momento di apprendimento sul campo per gli studenti.

Introduce i Workshop del mese di maggio che saranno seminari di taglio più teorico. In particolare esprime anche l’opportunità di organizzare il 13 maggio un “Philosophical talk” con Richard Buchanan, Kaja Tooming Buchanan, Victor Margolin e Virginia Tassinari.

La rilevanza dei Visiting Professor ha anche spinto verso l’organizzazione di un convegno- incontro aperto alla città alla Design Library per giovedì 16 maggio.

Nel secondo semestre del II anno sono previsti invece due Workshop:

- il Workshop sulla segnaletica e i sistemi di comunicazione per il villaggio expo di Cascina Merlata (tenuto dai Proff. Tolino-Manciaracina) per la sezione PS1;

- il Workshop in collaborazione con Alcantara (tenuto da I Prof. Diliberto) in collaborazione con MIT per PS2.

La Prof. Collina introduce anche una forma di “apparentamento” del Corso PSSD con Ingegneria Gestionale su due livelli:

- il conferimento della possibilità di scelta per gli studenti Erasmus (a partire dal Prossimo Accademico) di esami nel corso di laurea “apparentato” (Design per gli Erasmus di Ingegneria Gestionale; Ingegneria Gestionale per gli Erasmus di Design);

- in futuro la creazione di un Double Degree in “Design and Management Engineering”, ovvero la possibilità per gli studenti di alcuni corsi di Ingegneria di integrare il percorso di studi con CFU di design conseguendo il doppio titolo o viceversa la possibilità per gli studenti di PSSD di integrare il percorso di studi con CFU di ingegneria gestionale per il conseguimento del citato titolo.

Il Prof. Cautela, coadiuvato dalla Prof. Collina, sta istruendo la fase di strutturazione dell’impianto dei percorsi.

La Prof. Collina conclude il consiglio accennando i principi presenti nell’ultimo decreto di autovalutazione dei Corsi di Laurea.

Milano, il 20.02.2013

Il Presidente del Corso di Laurea

Prof. Luisa Collina

Il Segretario Verbalizzante

Dott. Cabirio Cautela